



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE CONSOLIDATO
GRUPPO DADA AL
31 MARZO 2012**

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. Fl017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

**Dada S.p.A. Società soggetta ad attività di direzione e
coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.**

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
STRUTTURA GRUPPO DADA	5
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
<hr/>	
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	22
<hr/>	
ALLEGATI	47
<hr/>	

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Bianchi ^{1, 8}	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Silvia Michela Candiani ⁷	Consigliere
Claudio Cappon ⁷	Consigliere
Stanilsao Chimenti ^{7, 4, 5}	Consigliere
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti ^{7, 4, 5, 6}	Consigliere
Monica Alessandra Possa	Consigliere
Vincenzo Russi ^{7,4, 5}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{7, 6}	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{7, 6}	Consigliere

¹ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato l'avvocato Alberto Bianchi Presidente della Società.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società. ⁴ Nominato membro del Comitato Controllo Interno dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012 .

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia del Codice di Autodisciplina delle società quotate.⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

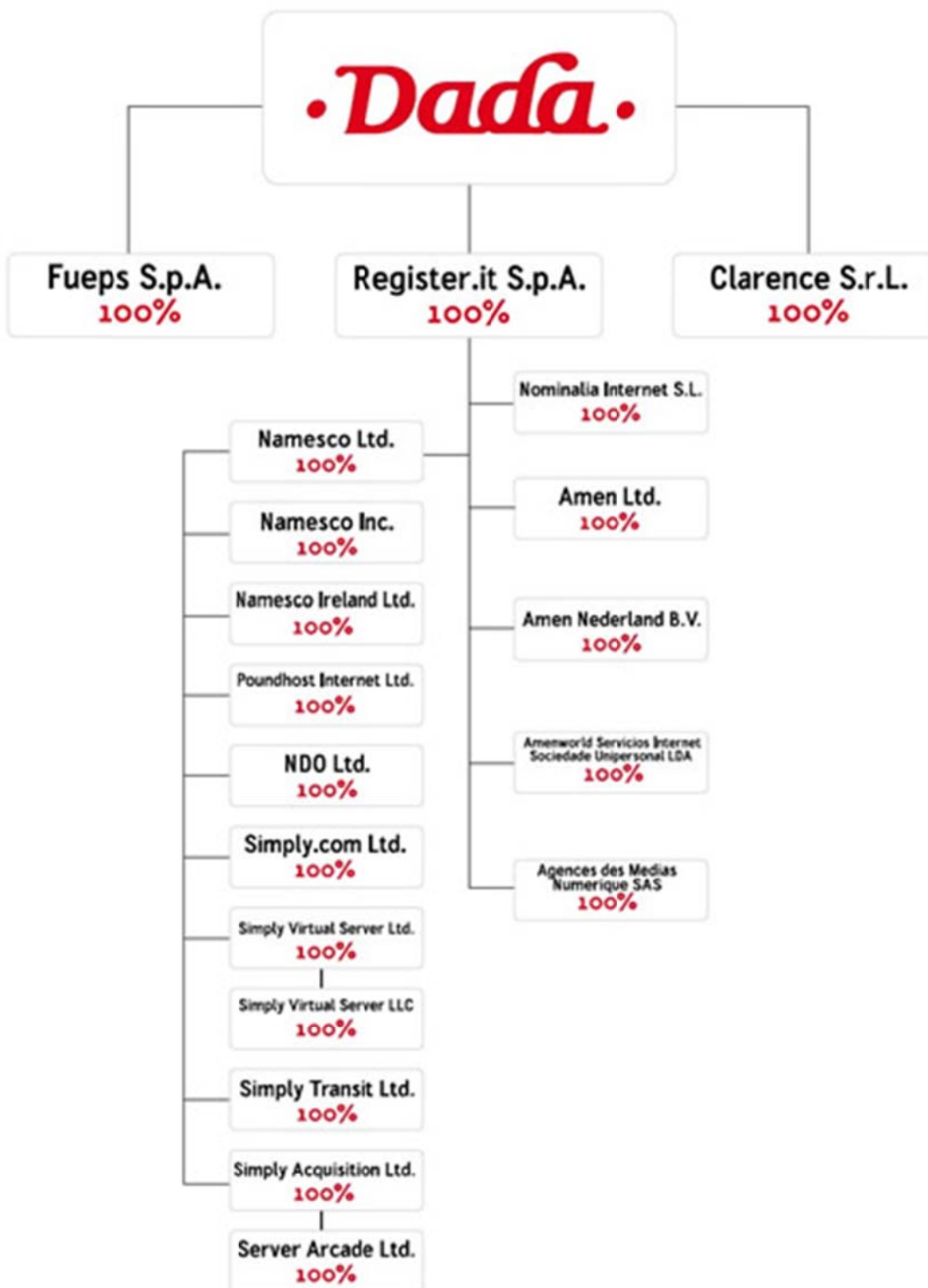
COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori	Presidente Collegio Sindacale
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo
Sandro Santi	Sindaco Effettivo
Maria Stefania Sala	Sindaco Supplente
Mariateresa Diana Salerno	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	31/03/2012	31/03/2011	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	22,0	21,0	1,0	5%
Margine Operativo Lordo*	3,1	2,0	1,1	56%
Ammortamenti	-1,6	-1,9	0,3	-18%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-	-1,4	1,4	-100%
Risultato Operativo	1,5	-1,4	2,9	-205%
Risultato delle attività dismesse	-	-0,5	0,5	-100%
Risultato netto del Gruppo	0,5	-2,9	3,4	-117%

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 marzo 2012

(milioni di euro)	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	Differenza tot.	Differenza perc.
Capitale Circolante Netto	-13,6	-12,0	-1,7	14%
Capitale Investito Netto	74,4	75,3	-0,9	-1%
Patrimonio Netto	48,9	48,3	0,7	1%
Posizione Finanziaria netta a breve	-3,0	-9,3	6,3	-68%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-25,4	-27,0	1,6	-6%
Numero dipendenti	373	367	0,0	0%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si ricorda come lo scorso esercizio si era caratterizzato per la cessione da Dada S.p.A. a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A..

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete e in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

In conseguenza di quanto segnalato nelle premesse al presente bilancio d'esercizio, il Gruppo Dada viene ad essere organizzato attorno ad un unico business rappresentato dai servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete (domini, hosting, server, protezione del brand) e dalla performance advertising.

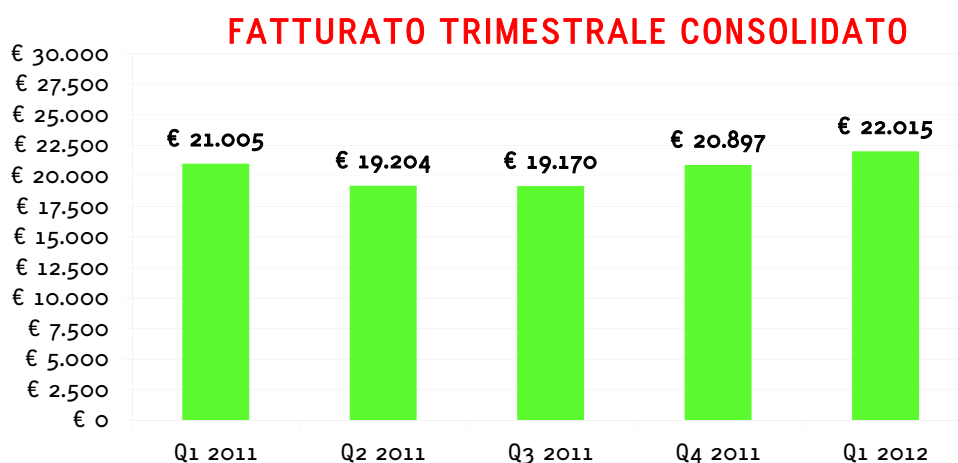
Con oltre 500 mila aziende clienti e più di 1,8 milioni di domini in gestione, Dada si colloca tra le prime realtà in Europa nel settore Domain & Hosting con un posizionamento di rilievo nei mercati in cui opera attraverso le attività di Register.it, leader storico in Italia, Nominalia (Spagna), Namesco (UK), Register365 (Irlanda) e Amen (Francia/Portogallo). Dada ha assunto una posizione rilevante in UK anche nei servizi di hosting dedicato e virtuale, tramite le società controllate del Gruppo Poundhost. Inoltre Dada è uno tra i maggiori operatori nel business della protezione del marchio in Rete, contando tra i suoi clienti importanti brand italiani ed Europei.

Nell'advertising on-line, Dada ha proseguito la strategia di espansione internazionale del proprio business di performance advertising, attraverso la continua crescita di Peeplo.com (Social Search Engine), e l'avvio di nuovi servizi a livello internazionale quali Save'n'keep (Social Bookmarking), Sconti.it e OnlyTopDeals.co.uk (Shopping comparison e Deals). Dada opera inoltre un proprio Network pubblicitario internazionale di oltre 3.000 publishers (Simply.com) gestito tramite un Adserver proprietario che permette un'efficace pianificazione delle campagne pubblicitarie.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada ha chiuso il primo trimestre del 2012 con ricavi consolidati pari a 22 milioni di Euro contro i 21 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2011 riportando una crescita pari al 5%. Analoga crescita si è registrata rispetto all'ultimo trimestre del precedente esercizio.

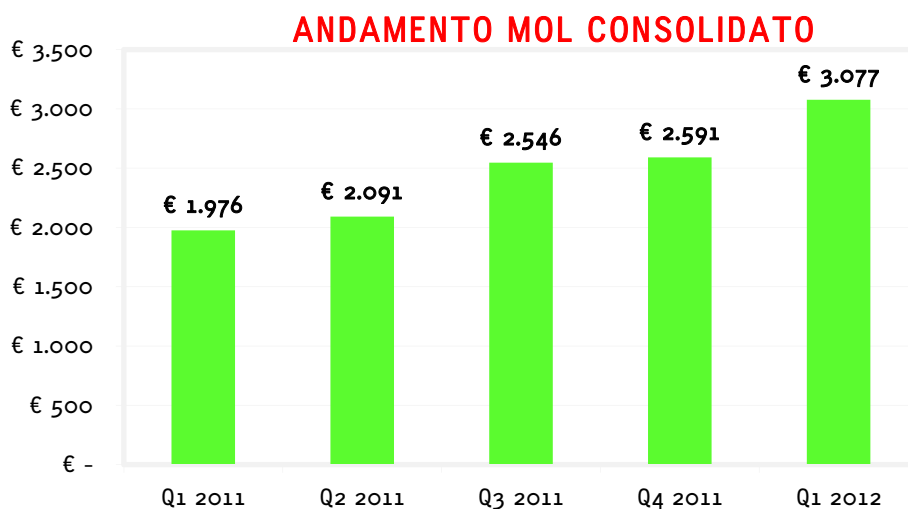
Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2012 (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato pari a 3,1 milioni di euro (marginalità del 14% del fatturato consolidato) contro i 2,0 milioni del pari periodo del 2011 marginalità del 9% del fatturato consolidato), registrando pertanto una crescita di oltre il 50%.

Per la spiegazione sull'andamento del margine operativo lordo si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

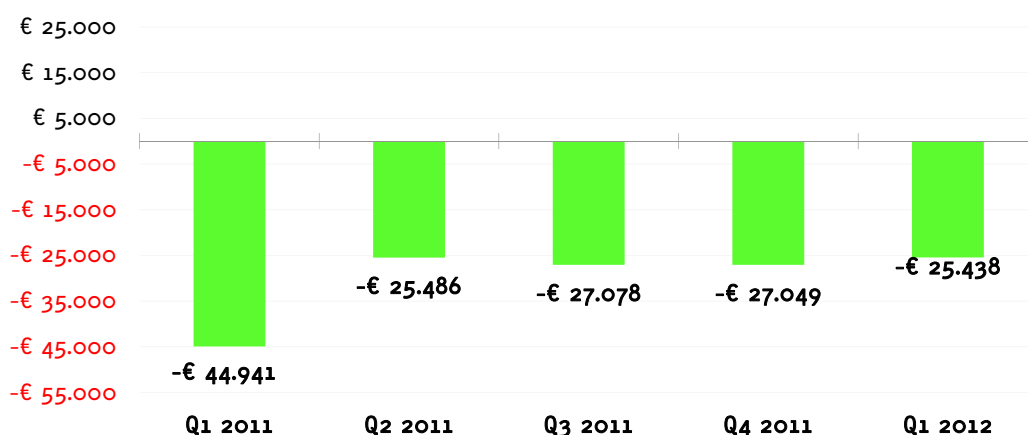
Si riporta nel seguente grafico l'andamento del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:



La **posizione finanziaria netta complessiva**, che comprende pertanto tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, del Gruppo Dada al 31 marzo 2012 è negativa per 25,4 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria negativa di 44,9 milioni di Euro del 31 marzo 2011 ed di -27 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. Nel primo trimestre dell'esercizio si è avuto quindi un miglioramento pari a complessivi 1,6 milioni di Euro, mentre alla data di chiusura del primo trimestre del precedente esercizio non si erano ancora manifestati i benefici finanziari connessi alle cessioni delle società Dada.net e di Blogio.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 e negli ultimi cinque trimestri:

ANDAMENTO PFN COMPLESSIVA CONSOLIDATA



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati ed aggregati economici conseguiti dal Gruppo Dada nel primo trimestre del 2012, raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	1° trimestre 2012		1° trimestre 2011		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	22.015	100%	21.005	100%	1.010	5%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	900	4%	855	4%	45	5%
Costi per servizi e altri costi operativi	-14.827	-67%	-15.085	-72%	258	-2%
Costi del personale	-5.011	-23%	-4.798	-23%	-213	4%
Margine Operativo Lordo	3.077	14%	1.976	9%	1.100	56%
Ammortamenti	-1.600	-7%	-1.940	-9%	340	-18%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-1.436	-7%	1.436	-100%
Risultato Operativo	1.477	7%	-1.400	-7%	2.877	-205%

I ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nel primo trimestre del 2012 sono stati pari a 22,0 milioni di Euro, in crescita del 5% rispetto ai 21,0 milioni di Euro conseguiti nel primo trimestre del 2011, analoga crescita si è manifestata rispetto ai dati del quarto trimestre del 2011.

Nel confronto con l'esercizio precedente si segnala la crescita dei ricavi relativi alle attività di Domain and Hosting in tutti i mercati in cui il Gruppo è presente.

Nel corso del primo trimestre del 2012 Dada ha confermato la propria leadership a livello europeo nel settore dei servizi professionali di registrazione di Domini e di Hosting. In particolare, nel periodo sono stati perseguiti con successo gli obiettivi di crescita internazionale della base utenti, di miglioramento del tasso di rinnovo dei propri servizi, e di ampliamento del portafoglio prodotti tramite il lancio di nuovi servizi, tra i quali si segnala il lancio di un nuovo programma dedicato ai rivenditori - basato su un pannello di controllo totalmente personalizzabile - con l'obiettivo di semplificare e ottimizzare la gestione diretta dei clienti e ampliare la rete di partner al fine di supportare al meglio la presenza in rete delle PMI.

E' inoltre cresciuto anche il business della performance advertising (di oltre il 9% nel confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente). In tale contesto Dada ha proseguito la strategia di rafforzamento dell'offerta di performance advertising, grazie al consolidamento del servizio Peeplo, al continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari e alla stretta collaborazione con i principali Ad Network mondiali.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** nel primo trimestre 2012 si evidenzia un contributo del comparto estero del 66%, in linea con i dati del primo trimestre del 2011.

Il margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada del primo trimestre del 2012, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per **3,1 milioni di Euro** (marginalità del 14% sul fatturato consolidato), superiore all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 2,0 milioni di Euro (marginalità del 9,4%).

Sul margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada hanno inciso principalmente alcuni effetti, tra cui:

- la crescita della marginalità legata al business della performance advertising e dei servizi di registrazione domini e di Hosting;
- le azioni di contenimento costi, particolarmente evidenti nelle strutture di staff, quale conseguenza anche del ridotto perimetro di attività concretizzatosi dopo la cessione dei business legati a Dada.net, risalente allo scorso maggio 2011.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che tutte le principali nature di costo sono diminuite in termini di incidenza percentuale sul fatturato. Le spese per servizi sono addirittura calate di 0,2 milioni, passando dal 72% del primo trimestre 2011 al 67% sui ricavi. Il costo del personale è passato dai 4,8 milioni di Euro del 2011 ai 5,0 milioni di Euro del 2012, con una incidenza sul fatturato in calo dal 22,8% al 22,7%. Il numero di dipendenti complessivo passa dai 367 del 31 dicembre 2011 ai 373 del 31 marzo 2012, registrando quindi una crescita di 6 unità (erano 402 i dipendenti al 31 marzo 2011).

La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che ammonta nel trimestre a 0,9 milioni di Euro (in linea con il dato relativo al primo trimestre 2011 e il quarto trimestre del 2011), è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, in

particolare quelle relative all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e di performance advertising.

Il Risultato Operativo consolidato conseguito dal Gruppo Dada nel primo trimestre del 2012 è stato **positivo per 1,5 milioni di Euro** contro un risultato negativo di 1,4 milioni di Euro del pari periodo del precedente esercizio, registrando, conseguentemente, un miglioramento di 2,9 milioni di Euro, ed un dato negativo di 3,7 milioni di Euro del quarto trimestre del 2011, riportando un miglioramento di 4,2 milioni di Euro.

Sul risultato operativo del primo trimestre del 2012 gravano ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 0,7 milioni di Euro (erano di 1 milione di Euro al 31 marzo 2011 e 0,5 milioni di Euro nel quarto trimestre 2011) e materiali per un importo pari a 0,9 milioni di Euro (erano 0,8 milioni di Euro nel pari periodo 2011 e 0,9 milioni di Euro nel quarto trimestre dell'esercizio precedente).

La dinamica crescente degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da ricollegare principalmente agli investimenti fatti dal Gruppo nel periodo di riferimento, rappresentati perlopiù dall'acquisto di server e network per l'erogazione dei servizi di domain & hosting. Invece, l'andamento decrescente degli ammortamenti immateriali del primo trimestre del 2012 rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente è principalmente attribuibile alle svalutazioni operate dal Gruppo Dada su alcune voci di attività immateriali nel quarto trimestre del 2011 (per un dettaglio delle quali si rimanda al bilancio dell'esercizio precedente), mentre non sono state effettuate svalutazioni nelle immobilizzazioni materiali e/o immateriali nel primo trimestre del presente esercizio. Crescono, invece, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali del primo trimestre 2012 nel raffronto con il solo quarto trimestre 2011 quale conseguenza delle nuove capitalizzazioni effettuate nel primo trimestre di quest'anno.

Non sono stati sostenuti o accantonati oneri non ricorrenti nei primi 3 mesi del 2012, mentre nel pari perimetro dello scorso esercizio erano stati pari a 1,4 milioni di Euro ed erano interamente riferibili agli oneri sostenuti per l'uscita dell'ex Presidente di Dada. Nel quarto trimestre del precedente esercizio erano inoltre state operate svalutazioni di taluni avviamenti, pari a 1,8 milioni di Euro, a seguito delle verifiche di impairment fatte in sede di bilancio annuale, nonché oneri non ricorrenti pari a 1,2 milioni di Euro

Il Gruppo Dada chiude i primi tre mesi del 2012 riportando un risultato netto consolidato positivo per 0,5 milioni di Euro, mentre nell'analogo periodo dell'esercizio precedente era stato negativo per 2,9 milioni di Euro, registrando quindi una crescita di 3,4 milioni di Euro, e nel quarto trimestre del 2011 è stato negativo per 5,6 milioni di Euro, in miglioramento di 6,1 milioni di Euro.

L'attività finanziaria complessiva (costituita dall'effetto netto di proventi ed oneri finanziari) è stata negativa nei primi tre mesi del 2012 per 0,7 milioni di Euro contro gli 0,8 milioni di euro nel pari periodo del 2011 e gli 0,6 milioni di Euro del quarto trimestre del 2011.

Su questo dato incidono oneri finanziari per complessivi 0,8 milioni di Euro (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo del 2011) dovuti a: interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,3 milioni (0,4 milioni di euro nel pari periodo del 2011); altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 0,4 milioni (0,3 milioni di Euro nel pari periodo 2011), differenziali su derivati per 0,1 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro nel 2011). L'attività in cambi ha portato nei primi tre mesi del 2012 un risultato netto di sostanziale

pareggio contro un dato negativo per 0,1 milioni di euro nel pari periodo del 2011 e un risultato positivo per 0,1 milioni di euro nel quarto trimestre 2011.

L'andamento di questi aggregati finanziari è stato influenzato, da una parte negativamente dal progressivo aumento degli spread rispetto ai tassi base applicati dal sistema bancario sulle diverse forme di finanziamento e dall'altra positivamente dalla riduzione del valore del tasso base Euribor.

Inoltre su questi dati finanziari ha anche senz'altro inciso la rinegoziazione fatta nella prima parte dell'anno dei finanziamenti in essere con Banca Intesa. Tale negoziazione, che come descriveremo più in dettaglio nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale, ha portato ad unificare i tre mutui precedentemente in essere in un unico finanziamento.

Passando all'esame della situazione fiscale si evidenzia come nei primi tre mesi dell'esercizio il carico fiscale complessivo del Gruppo Dada è stato pari a -0,3 milioni di Euro, mentre nel pari periodo del 2011 era stato negativo per 0,2 milioni di Euro così come nel quarto trimestre dell'esercizio precedente.

Scomponendo le imposte nette dei primi tre mesi dell'anno tra correnti e differite si evidenzia come le prime sono state pari a 266 migliaia di Euro, mentre la fiscalità differita è stata positiva per 5 migliaia di Euro. In particolare si segnala come le imposte correnti sono rappresentate perlopiù dall'Irap a carico di Register.it e dal carico fiscale di talune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Si evidenzia che il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 31,4 milioni di Euro. Le imposte differite attive sono state rilevate solo su una parte di tali perdite (11,9 milioni di Euro) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dal piano economico in essere.

Nel conto economico del primo trimestre del 2012, come peraltro già dal quarto trimestre del 2011, non vi sono più quote di risultato netto da attribuire a terze parti e ciò quale conseguenza delle operazioni straordinarie chiuse nel precedente esercizio e riportate in premessa alla presente relazione.

Allo stesso modo non è più presente il risultato netto riferibile alle attività dismesse in applicazione di quanto previsto per l'IFRS 5, mentre al 31 marzo 2011 questo dato era stato negativo per 0,5 milioni di Euro e nel quarto trimestre del 2011 era negativo per 1,1 milioni di Euro.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2012 raffrontata con il 31 Dicembre 2011:

	Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
				Assoluta	percent.
A	Cassa	148	9	139	1544%
B	Depositi bancari e postali	3.427	4.301	-874	-20%
C	Liquidità (A+B)	3.575	4.310	-735	-17%
D	Depositi vincolati e altri crediti	2.911	3.166	-255	100%
E	Derivati	1	156	-155	-99%
F	Altri Crediti finanziari	2.912	3.322	-410	100%
G	Totale Attività Finanziarie (C+F)	6.487	7.632	-1.145	-15%
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-113	-7.317	7.204	-98%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-8.349	-8.551	202	-2%
L	Altri debiti finanziari correnti	-551	-547	-4	1%
M	Derivati a breve termine	-258	-258	0	100%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-9.271	-16.673	7.402	-44%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-22.463	-17.745	-4.718	27%
P	Altri debiti finanziari non correnti				
Q	Derivati a Lungo Termine	-191	-263	72	100%
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-22.654	-18.008	-4.646	26%
S	Totale Passività Finanziarie (N+R)	-31.925	-34.681	2.756	-8%
T	Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-25.438	-27.049	1.611	-6%

Alla chiusura del 31 marzo 2012 la posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada, è risultata negativa per 25,4 milioni di Euro, mentre alla chiusura del precedente esercizio era stata negativa per 27 milioni di Euro ed al 31 marzo del 2011 era negativa per 44,9 milioni di Euro. Si ricorda come sull'andamento di questo aggregato del precedente esercizio, a partire dal 31 marzo 2011, abbia influito in maniera positiva le operazioni di dismissione delle società Blog e Dada.net..

La posizione finanziaria netta a breve termine al 31 marzo 2012 è negativa per 9,2 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2011 era negativa per 16,6 milioni di Euro ed al 31 marzo 2011 era negativa per 24,9 milioni di Euro. Nel raffronto con l'ultimo trimestre del 2011 il miglioramento è dovuto, oltre che alla generazione di cassa complessiva, anche dalla rinegoziazione dei finanziamenti in essere con Banca Intesa che ha comportato, tra le altre cose, un allungamento della scadenza. Per maggiori dettagli ed informazioni circa la nuova struttura del debito a medio lungo termine si veda quanto riportato nella nota a pagina 42 del presente resoconto intermedio.

La voce "depositi vincolati ed altri crediti" accoglie le somme depositate in escrow in riferimento alle operazioni finanziarie di cessione delle società Blog e Dada.net che si sono definite nel corso del precedente esercizio. In particolare si ricordano le somme per l'operazione conclusasi con Buongiorno.it che sono pari a 2,75 milioni di Euro ed il cui vincolo scade il 31 maggio del 2012.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al market to market al 31 marzo 2012 della copertura IRS del tasso sul mutuo con Banca Intesa scadente entro i 12 mesi, mentre la parte oltre l'anno è inclusa nella voce "derivati a lungo termine".

Le uscite di carattere non ricorrente dei primi tre mesi del 2012 sono state pari a complessivi 0,1 milioni di Euro prevalentemente riferibili a contenziosi e penalità contrattuali. Nel primo trimestre del precedente esercizio gli esborsi non ricorrenti erano stati pari a circa 1,6 milioni di Euro imputabili quasi interamente all'uscita dell'ex Presidente di Dada.

Riportiamo nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa del primo trimestre del 2012 riferiti alle voci di bilancio casse e banche raffrontati con l'analogo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al Bilancio Consolidato ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2012 (3 mesi)	31 dicembre 2011 (12 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	4.102	2.781
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-800	-1.785
Flusso di cassa da attività investimento	-1.690	-967
Flusso di cassa da attività finanziaria	4.806	-1.293
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	6.417	12.604

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 18 delle note illustrative del bilancio consolidato.

Nei primi tre mesi del 2012 il Gruppo Dada ha effettuato investimenti per complessivi 1,9 milioni di Euro, mentre nel primo trimestre del 2011, gli investimenti delle attività operative erano state pari a 1,5 milioni di Euro. Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente:

- investimenti in attività immateriali per complessivi 0,9 milioni di Euro, rappresentate perlopiù (900 Euro migliaia) dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie,

necessari all'erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising e per 27 Euro migliaia da acquisto software e marchi;

- investimenti in attività materiali per complessivi 0,9 Euro migliaia principalmente costituiti dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm.

Il flusso di cassa da attività finanziaria è positivo per 4,8 milioni di Euro ed emerge perlopiù dalla differenza netta dei flussi dei finanziamenti avvenuti nei primi tre mesi del 2012 conseguentemente alla rinegoziazione precedentemente ricordata che ha portato ad una riduzione dell'indebitamento a breve contro un incremento dell'indebitamento a lungo termine. Tale effetto chiaramente ha rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma è neutrale a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per informazioni più dettagliate si veda il rendiconto finanziario riportato a pagina 26 del presente resoconto intermedio.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 31 marzo 2012 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2011:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.290	90.918	371	0%
Attività d'esercizio a breve (B)	20.052	19.975	77	0%
Passività d'esercizio a breve C	-33.668	-31.936	-1.732	5%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-13.616	-11.961	-1.655	14%
Trattamento di fine rapporto (E)	-884	-877	-7	1%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-2.141	-2.781	640	-23%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-289	0	-289	
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	74.359	75.299	-939	-1%

Capitale circolante netto

Il Capitale circolante netto al 31 marzo 2012 è pari a -13,6 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2011 era pari a - 11,9 milioni di Euro (+14%) ed al 31 marzo del precedente esercizio a -21,9 milioni di Euro, quando era influenzato dalla classificazione in un'unica voce delle attività e passività destinate alla dismissione, con particolare riguardo alla dismissione del Gruppo Dada.net.

La dinamica crescente di questo aggregato è dovuta sia all'incremento dell'operatività del Gruppo verificatesi nei primi tre mesi dell'anno, nonché al fatto che il primo trimestre si

caratterizza per accertamenti di ratei passivi (tributari e per il personale) i cui esborsi si verificheranno nei trimestri successivi.

Tra le passività a breve termine sono compresi circa 12,2 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tale aggregato al 31 dicembre 2011 era pari a 12,1 milioni di Euro, mentre al 31 marzo 2012 era pari a 12,6 milioni di Euro.

Per l'attività di investimento si veda quanto già riportato precedentemente circa la descrizione della posizione finanziaria netta e quanto più dettagliatamente descritto nelle note al presente bilancio consolidato intermedio.

Il numero dei dipendenti al 31 marzo 2012 è riportato nella seguente tabella:

	Italia		Estero		TOTALE	
	Al 31-12-2011	Al 31-03-2012	Al 31-12-2011	Al 31-03-2012	Al 31-12-2011	Al 31-03-2012
Numero Dipendenti						
Totale	205	205	162	168	367	373

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato, a partire dal 31 dicembre 2011, in un unico settore di attività. Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Dada.net per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting e performance advertising) e le attività corporate risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI 3 MESI DEL 2012

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi tre mesi del 2012:

Non si sono verificati nel periodo di riferimento fatti o elementi degli di rilievo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2012

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel successivamente alla chiusura dei primi tre mesi del 2012:

In Data 24 aprile 2012 - L'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A. ha approvato, in sede Ordinaria quanto di seguito riportato:

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile netto della Capogruppo, pari a 18.011.273,69 Euro, per 11.105.917,04 Euro a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e per la restante parte a riserva straordinaria.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarrà in carica per gli anni 2012 - 2014 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014, individuandone in 13 il numero dei membri.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

ALBERTO BIANCHI
SILVIA MICHELA CANDIANI
CLAUDIO CAPPON
STANISLAO CHIMENTI
GIORGIO COGLIATI
CLAUDIO CORBETTA
ALESSANDRO FOTI
LORENZO LEPRI
MONICA ALESSANDRA POSSA
VINCENZO RUSSI
MARIA OLIVA SCARAMUZZI
RICCARDO STILLI
DANILO VIVARELLI

Gli Amministratori nominati sono stati tratti dall'unica lista depositata a termini di legge e Statuto e presentata dal socio di maggioranza RCS MediaGroup S.p.A..

Gli Amministratori Silvia Michela Candiani, Claudio Cappon, Stanislao Chimenti, Alessandro Foti, Vincenzo Russi, Maria Olivia Scaramuzzi e Danilo Vivarelli si sono dichiarati indipendenti in base ai criteri previsti sia dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato da Dada S.p.A. (permettendo sotto questo profilo il rispetto delle disposizioni relative alle società del segmento STAR e della normativa vigente per le società quotate italiane soggette ad attività di direzione e coordinamento di altra società quotata italiana), mentre l'Amministratore Alberto Bianchi si è dichiarato indipendente in base ai soli criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998, in virtù della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione già ricoperta nel corso del precedente mandato.

L'Assemblea ha altresì deliberato, in particolare, i compensi per la carica di Amministratore.

Nomina del Collegio Sindacale

E' stato parimenti nominato, a seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2012 - 2014, fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014.

L'Assemblea ha quindi deliberato la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone di:

SINDACI EFFETTIVI
Claudio Pastori, Presidente del Collegio
Cesare Piovene Porto Godi
Sandro Santi
SINDACI SUPPLEMENTI
Maria Stefania Sala
Mariateresa Diana Salerno

I Sindaci nominati erano stati tratti dall'unica lista depositata a termini di legge e Statuto e presentata dal socio di maggioranza RCS MediaGroup S.p.A..

L'Assemblea ne ha altresì deliberato i relativi compensi.

Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2012/2020

Ai sensi degli articoli 13 e 17 comma 1 del Decreto Legislativo n. 39/2010 è stato altresì conferito l'incarico di revisione legale dei conti - a seguito di scadenza del precedente incarico affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. - alla società KPMG S.p.A. in relazione agli esercizi sociali 2012-2020, e ne sono stati deliberati i relativi compensi, così come proposto dal Collegio Sindacale della Società.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha quindi approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 21 aprile 2011, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili. La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

In Data 24 aprile 2012 - il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A.

ha confermato l'avv. Alberto Bianchi quale proprio Presidente, Claudio Corbetta nella carica di Amministratore Delegato, conferendogli gli opportuni poteri, e Direttore Generale e Lorenzo Lepri nella carica di Direttore Generale e Chief Financial Officer, confermandone altresì le deleghe ed i poteri per la gestione della Società. Il Consiglio ha poi proceduto alla nomina del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le Remunerazioni formati integralmente da Amministratori indipendenti ai sensi dei criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente recepito dalla Società. Il Consiglio ha individuato quali componenti dei due Comitati i seguenti Amministratori:

Comitato per il Controllo Interno: Vincenzo Russi (Presidente), Stanislao Chimenti e Alessandro Foti;

Comitato per le Remunerazioni: Danilo Vivarelli (Presidente), Alessandro Foti e Maria Olivia Scaramuzzi;
avendone previamente valutato positivamente l'indipendenza, unitamente a quella degli altri Amministratori qualificatisi come tali in occasione del deposito delle liste. Il Consiglio ha altresì valutato positivamente l'indipendenza, ai sensi dei criteri previsti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998, dei Sindaci nominati dall'Assemblea.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Come già anticipato, il 2012 rappresenta per Dada un anno di consolidamento della posizione raggiunta nei mercati strategici e di ulteriore espansione a livello europeo del core business: il focus si concentrerà sulla fidelizzazione e sull'acquisizione di nuovi clienti grazie al rafforzamento della qualità del servizio di assistenza e all'abilità di fornire servizi sempre più performanti attraverso l'aggiornamento continuo delle piattaforme tecnologiche e l'introduzione di nuovi prodotti nel portafoglio di offerta.

Proseguono inoltre le iniziative finalizzate ad una attenta gestione dei costi di struttura e dei costi operativi, a sostegno del progressivo miglioramento dell'efficienza e della marginalità del Gruppo.

Si conferma quindi la stima per l'esercizio in corso - in assenza di eventi al momento non prevedibili e pur in un contesto di accresciuta pressione competitiva - di Ricavi, MOL e Risultato Netto di Gruppo in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2012**

	Rif.	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Ricavi Netti		22.015	21.005
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-8	-16
Variations. Riman. e increm. per lavori interni		900	855
Costi per servizi e altri costi operativi		-14.766	-14.782
Costi del personale		-5.011	-4.798
Altri ricavi e proventi operativi		4	31
Oneri diversi di gestione		-58	-1.754
Accantonamenti e svalutazioni		0	0
Ammortamenti		-1.600	-1.940
Svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
Risultato Operativo		1.477	-1.399
Proventi da attività di investimento		376	180
Oneri finanziari		-1.084	-1.062
Risultato complessivo		769	-2.282
Imposte del periodo		-261	-181
Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento		508	-2.463
Interessi delle minoranze		0	0
Risultato delle attività destinate alla dismissione		0	-475
Risultato netto di periodo del Gruppo		508	-2.938
Utile per azione di base		0,031	-0,181
Utile per azione diluito		0,030	-0,181

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2012

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12 3 mesi	31-mar-11 3 mesi
Utile/(Perdita) di periodo (A)	508	-2.938
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	38	446
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-10	-123
	28	323
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	85	-2.425
Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	112	-2.102
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	620	-5.040

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2012

ATTIVITA'		31 marzo 2012	31 dicembre 2011
Attività non correnti			
Avviamento		76.232	76.162
Attività immateriali		7.117	6.860
Altri beni materiali		6.917	6.872
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		1.025	1.181
Attività fiscali differite		5.996	5.963
totale attività non correnti		97.286	97.037
Attività correnti			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali		8.791	9.133
Crediti tributari e diversi		5.265	4.879
Attività finanziarie per strumenti derivati		1	
Cassa e banche		6.486	7.476
totale attività correnti		20.544	21.488
Attività destinate alla dismissione			
TOTALE ATTIVITA'		117.829	118.526

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2012

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31 marzo 2012	31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		-108	-272
Utili/Perdite portati a nuovo		12.745	21.287
Risultato del periodo		508	-8.542
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		48.922	48.250
Interessenze di minoranza		0	0
Totale Patrimonio Netto		48.922	48.250
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		22.463	17.745
Fondo per rischi ed oneri		2.141	2.781
TFR		884	877
Passività per imposte differite		0	0
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		738	521
totale passività a medio-lungo termine		26.226	21.924
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		14.392	13.650
Debiti diversi		16.358	15.590
Debiti tributari		2.918	2.696
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		9.014	16.415
totale passività correnti		42.682	48.351
Passività associate ad attività destinate alla dismissione			
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		117.829	118.526

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2012

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2012	31 dicembre 2011
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	508	-8.542
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-376	-1.099
Oneri finanziari	1.084	3.938
Imposte sul reddito	261	1.304
Risultato attività dismesse	0	-1.239
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	926	3.667
Ammortamento di altre attività immateriali	675	3.291
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	3.764
Altri accantonamenti e svalutazioni	0	1.705
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-165	-1.630
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	2.912	5.159
Incremento delle rimanenze (incremento)/decremento nei crediti	0 -72	0 1.104
incremento/(decremento) nei debiti	1.262	896
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	4.102	7.159
Imposte sul reddito corrisposte	0	-941
Interessi corrisposti	-800	-3.585
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	3.301	2.633
Attività di Investimento		
Interessi percepiti	206	763
Acquisto di imprese controllate e collegate	0	-7.200
Cessione di imprese controllate e collegate	0	33.633
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-969	-2.514
Cessione attivo immobilizzato	0	200
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-27	-346
Costi di sviluppo prodotti	-900	-3.573
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-1.690	20.963

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2011

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2012	31 dicembre 2011
Attività Finanziaria		
Dividendi corrisposti da controllate		
Variazioni su finanziamenti a lungo termine	4.718	-3.013
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale		
Nuovi finanziamenti		6.235
Altre variazioni	86	-4
Incremento/(decremento) negli scoperti bancari		
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	4.804	3.218
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	6.415	8.097
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-8.392	-5.045
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-1.977	3.052

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
Saldo al 1 gennaio 2012	2.756	32.070	950	7.171	0	-299	-7.142	21.286	-8.542	48.250	0	48.250
Destinazione Risultato 2010								-8.542	8.542	0		0
Utile di periodo									508	508		508
S.O. vecchio piano												
Altri utili (perdita) complessivo				0	0	28	85			112	0	112
Totale utile/perdita complessivo				0	0	28	85	0	508	620	0	620
Riclassifiche										0		0
Decons./Acquis./Var. % di possesso										0	0	0
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto				47						47		47
Altre variazioni				3						3	0	3
Saldo al 31 marzo 2012	2.756	32.070	950	7.221	0	-272	-7.057	12.745	508	48.921	0	48.921

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2011

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Transaction	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
Saldo al 1 gennaio 2011	2.756	32.070	950	9.724	1.428	-469	-7.342	35.024	-17.499	56.642	65	56.707
Destinazione Risultato 2009								-17.499	17.499	0		0
Utile di periodo									-2.938	-2.938	-75	-3.013
Altri utili (perdita) complessivo						323	-2.425			-2.102		-2.102
Totale utile/perdita complessivo				0	0	323	-2.425	0	-2.938	-5.041	-75	-5.116
Aumento di capitale										0		0
Pagamenti basati su azioni										0		0
Decons./Acquis./Var. % di possesso				49	911		657			1.617	-79	1.538
Altre variazioni										0	14	14
Saldo al 31 marzo 2011	2.756	32.070	950	9.773	2.339	-146	-9.110	17.525	-2.938	53.219	-75	53.144

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicati nell'introduzione del presente di bilancio.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza in Rete (domini, hosting, server, protezione del brand) in alcune soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 10 maggio 2012.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 31 marzo 2012 è stato predisposto in conformità ai rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2011 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2012, di seguito elencati:

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce la contabilizzazione di operazioni con pagamento basato su azioni a livello di gruppo. Tale emendamento supera lo IFRIC 8 e lo IFRIC 11. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items
La modifica tratta la designazione di un rischio unilaterale (one-sided) in un elemento oggetto di copertura e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.
- IFRIC 17 Distribuzione di attività non monetarie ai soci
L'interpretazione fornisce una guida per la contabilizzazione di operazioni in cui la società distribuisce attività non monetarie agli azionisti sia come distribuzione di dividendi che di riserve. Tale interpretazione non ha avuto nessuna ripercussione sulla situazione patrimoniale-finanziaria né sulla performance del Gruppo.

Le modifiche ai principi che seguono non hanno avuto impatto sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo:

- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni*
- *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate*
- *IAS 1 Presentazione del bilancio*
- *IAS 17 Leasing*
- *IAS 38 Attività immateriali*
- *IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*
- *IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*
- *IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera*

Principi di consolidamento

Il presente resoconto trimestrale abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2012.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio Puntuale 31.03.2012	Cambio medio 1° trimestre 2012
Dollaro U.S.A.	1,3356	1,310823
Sterlina Inglese	0,8339	0,834476

Valuta	Cambio Puntuale 31.03.2011	Cambio medio 1° trimestre 2011
Dollaro U.S.A.	1,421	1,368
Dollaro Canadese	1,379	1,348
Real Brasiliano	2,306	2,28
Sterlina Inglese	0,884	0,854

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Dada si è modificata nei primi tre mesi del 2012, rispetto ai dati del 31 marzo 2011, per effetto delle operazioni straordinarie che hanno riguardato la cessione del Gruppo Dada.net, mentre è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2011. Al riguardo si rimanda al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2011. L'elenco delle società consolidate è riportato nell'allegato al presente resoconto intermedio di gestione.

Rischi

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e dell'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure contenziose o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi.

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte nelle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambi e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

A seguito, poi, dell'operazione non ricorrente di cessione della divisione Dada.net, esposta nelle premesse al presente bilancio annuale cambia, anche significativamente, la struttura e composizione dei rischi a cui il Gruppo Dada è adesso esposto.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale al 31 marzo 2012 per 10,7 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti CAP con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 4 milioni di Euro e 4,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico per il primo trimestre 2012 per un importo pari a -2 Euro migliaia. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono stati sottoscritti contratti di acquisto/vendita a termine di valuta estera (US Dollari); l'effetto di tali strumenti è stato contabilizzato interamente a conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con la controllata francese Amen SA.

Al 31 marzo 2012 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi 51,2 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 31,5 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/sterlina ed Euro/dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute

diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 22% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa (primariamente), mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD).

Nel corso del primo trimestre 2012 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il settore Dada.pro svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi proprio di questo mercato, mentre per le attività di Domain&Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000 è stata corrisposta in contanti in data 31 maggio 2011. Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing; e

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing e dovrà rimanere depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Alla luce di quanto sopra, si segnala che (i) con riferimento alla Seconda Tranche, alla data del 31 marzo 2012 non è possibile prevedere con certezza la data di pagamento di tale importo e (ii) con riferimento all'Importo Vincolato, tale importo potrebbe essere ridotto o azzerato nel caso in cui insorga in capo al Cedente l'obbligo di corrispondere un indennizzo al Cessionario in conformità alle previsioni del Contratto.

Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente.

L' Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale").

Con riguardo al diverso contratto di cessione della totalità della partecipazione nella società E-Box S.r.l. sottoscritto in data 16 Febbraio 2011 si segnala che l'Emittente ha parimenti prestato a favore del cessionario talune dichiarazioni e garanzie, a fronte delle quali sono state costituite delle somme a titolo di escrow.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi alla Data del Closing su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti la Data del Closing, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni

importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella attualmente svolta dalla Società Dada.net Sp.A e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi alla Data del Closing. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione comporta un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione potrebbe dover affrontare potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

A fronte dei diritti ("Earn-out") e obblighi (indennizzi e riconciliazioni) che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti, al 31 marzo 2012 la Società ha iscritto attività pari a 0 e passività pari a 0, poiché stima attualmente che nulla sarà ricevuto né pagato. Il verificarsi di situazioni sopra descritte in relazione al contratto di cessione di Dada.net potrebbe pertanto determinare passività a carico di Dada S.p.A. e del Gruppo Dada e modificare gli effetti economici della cessione stessa.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

4. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato dal quarto trimestre 2011 in un unico settore di attività. Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Dada.net per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting e performance advertising) e le attività corporate risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2012

1° trimestre 2012			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.501		7.501
Ricavi terzi Estero	14.515		14.515
Ricavi netti	22.015	0	22.015
Incremento imm.ni per lavori interni	900		900
Costi per servizi	-14.827		-14.827
Costo del lavoro	-5.011		-5.011
MOL	3.077	0	3.077
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-1.600		-1.600
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	0		0
Risultato operativo	1.477	0	1.477
Attività finanziaria	-708		-708
Risultato prima delle imposte	769	0	769
Imposte dell'esercizio	-261		-261
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	508	0	508
Interesse Delle Minoranze	0		0
Risultato delle attività dismesse	0		0
Risultato netto di periodo del gruppo	508	0	508

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2011

Informativa di Settore	1° trimestre 2011		
	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.130		7.130
Ricavi terzi Estero	13.874		13.874
Ricavi netti	21.005	0	21.005
Incremento imm.ni per lavori interni	855		855
Costi per servizi	-15.085		-15.085
Costo del lavoro	-4.799		-4.799
MOL di Settore	1.976	0	1.976
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-1.940		-1.940
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-1.436		-1.436
Risultato operativo	-1.400	0	-1.400
Attività finanziaria	-882		-882
Risultato prima delle imposte	-2.282	0	-2.282
Imposte dell'esercizio	-181		-181
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	-2.463	0	-2.463
Interesse Delle Minoranze	0		0
Risultato delle attività dismesse	0	-475	-475
Risultato netto di periodo del gruppo	-2.463	-475	2.938

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	1° trimestre 2012		1° trimestre 2011	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	7.501	34%	7.131	34%
Ricavi Estero	14.515	66%	13.874	66%
Ricavi Consolidati	22.015		21.005	

5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2011, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

7. Proventi e oneri non ricorrenti

Non sono stati rilevati proventi ed oneri non ricorrenti al 31 marzo 2012, mentre nel primo trimestre 2011 erano pari a 1,4 milioni di Euro ed erano riferibili all'operazione che ha visto l'uscita del precedente Presidente avvenuta nel mese di febbraio 2011.

8. Altre immobilizzazioni materiali

Gli impianti e macchinari nei primi tre mesi del 2012 si sono incrementati per 0,9 milioni di Euro, e sono riferibili, prevalentemente, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm rappresentati da sistemi di networking, server e sistemi di storage relativi alla Società Register e alle società del Gruppo Poundhost.

9. Attività immateriali

Le attività immateriali si sono incrementate nei primi tre mesi del 2012 per un importo pari a 0,9 milioni di Euro e sono riferibili per 900 migliaia di Euro a spese per sviluppo prodotti e processi e per 27 migliaia di Euro a marchi, licenze e software.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi all'erogazione dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Tali attività nei primi tre mesi del 2012 si sono orientate, in particolare, al progressivo sviluppo della nuova PEC e lo Windows shared hosting per i prodotti di domain & hosting e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e per il motore di ricerca Peeplo nel settore della performance advertising.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

10. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Descrizione	31/03/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	1.025	1.181	-156	-13%
Totale Attività finanziaria	1.025	1.181	-156	-13%
Attività per imposte anticipate	5.996	5.963	33	1%

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Altri movimenti	Saldo al 31/03/2012
Attività fiscali differite	5.962	45	0	-1	-11	5.996
Totale	5.962	45	0	-1	-11	5.996

I “Crediti finanziari ed altre attività non correnti” sono costituiti dai depositi cauzionali ed i crediti finanziari la cui scadenza va oltre i dodici mesi. Circa i depositi cauzionali si segnalano quelli relativi all'affitto delle sedi, mentre i crediti finanziari pari a 1 milione di Euro si riferiscono al credito verso Buongiorno S.p.A. e relativo alla cessione di Dada.net, la cui scadenza è prevista 24 mesi a partire dalla data del closing dell'operazione

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 5.996 Euro migliaia, si originano da perdite fiscali pregresse e da differenze temporanee. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 31,4 milioni di Euro che risultano essere interamente illimitatamente riportabili.

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 11,9 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 31 marzo 2012 risultano pari a 8,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli del 31 dicembre 2011, quando ammontavano a 9,1 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi domain & hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento non vi sono stati incrementi nei fondi per svalutazione crediti e pertanto la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 marzo 2012 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

12. Indebitamento netto

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Cassa	148	9	139	1544%
Depositi bancari e postali	3.427	4.301	-874	-20%
Liquidità	3.575	4.310	-735	-17%
Depositi vincolati e altri crediti	2.911	3.166	-255	100%
Derivati	1	156	-155	-99%
Altri Crediti finanziari	2.912	3.322	-410	100%
Totale Attività Finanziarie	6.487	7.632	-1.145	-15%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-113	-7.317	7.204	-98%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-8.349	-8.551	202	-2%
Altri debiti finanziari correnti	-551	-547	-4	1%
Derivati a breve termine	-258	-258	0	100%
Indebitamento finanziario corrente	-9.271	-16.673	7.402	-44%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-22.463	-17.745	-4.718	27%
Derivati a Lungo Termine	-191	-263	72	100%
Indebitamento finanziario non corrente	-22.654	-18.008	-4.646	26%
Totale Passività Finanziarie	-31.925	-34.681	2.756	-8%
Posizione finanziaria complessiva netta	-25.438	-27.049	1.611	-6%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa alla data del 31 marzo 2012.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,5%.

I debiti e le passività finanziarie sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento in essere nel Gruppo Dada per 30,8 milioni di Euro, da scoperti di conto corrente e linee di credito per 0,1 milioni di Euro e per 0,6 milioni di Euro per rapporti di conto corrente con RCS MediaGroup.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

Al 31 marzo 2012 residuano i seguenti finanziamenti:

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 31 marzo 2012:

- Register.it S.p.A.
- Il 27 marzo 2012 è stato siglato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione ai finanziamenti in essere con primario istituto bancario. Tale atto ha portato all'unificazione delle due linee di credito precedentemente in essere, rispettivamente di 11,7 milioni di Euro relativo al finanziamento della acquisizione della società Namesco Ltd avvenuta nel mese di luglio del 2007 e di 10,7 milioni di euro, relativo alla riunificazione avvenuta il 22 dicembre 2010 dei precedenti finanziamenti utilizzati per l'acquisto delle società del Gruppo Amen e di Poundhost;
il valore residuo complessivo di tale finanziamento al 31 marzo 2012 è pari a 22,4 milioni di Euro;
la nuova scadenza contrattuale è il 30 giugno 2016, con piano ammortamento bullet per i primi 18 mesi e di successive 6 rate semestrali alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;
il tasso di interesse è agganciato al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread pari al 4,10%. Per la copertura del rischio tasso è stato rimodulato il derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81% già in essere che è adeguato alle nuove scadenze del nozionale sottostante. Sono tuttora in essere due contratti CAP su tasso d'interesse, rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%, tali strumenti non hanno superato i test di copertura per cui non sono stati trattati in *Hedge Accounting*.
- Dada S.p.A.
- Il 17 febbraio 2012 è stata estinta la linea di credito denaro caldo di 5 mln con primario istituto bancario, tramite utilizzo affidamento per scoperto di conto corrente.
- Namesco Ltd
- Il 5 marzo 2012 è stato estinto il contratto di finanziamento con primario istituto di credito

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi da facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine. Non sono state riscontrate situazioni di rischio a carico del Gruppo in tal senso.

13. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/03/2012
Fondo TFR	877	133	-18	-108	884
Totale	877	133	-18	-108	884

Al 31 marzo 2012 il TFR ammonta a 884 migliaia di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Differenza Cambi	Saldo al 31/03/2012
Fondo per rischi ed oneri	2.782	0	-147	-493	-1	2.141
Totale	2.782	0	-147	-493	-1	2.141

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 31 marzo 2012 a 2.141 Euro migliaia ed è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto degli utilizzi che se sono verificati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio, riferibili alla definizione di severance per il personale ed altri contenziosi che erano già stati accertati nei precedenti esercizi.

La voce "altri movimenti" inoltre comprende la riduzione connessa alla definizione del contenzioso in essere con le autorità fiscali che era stato accertato nel precedente esercizio e che è stato poi definito nei primi tre mesi del 2012, tale somma viene adesso esposta nei debiti diversi essendo l'importo divenuto certo.

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito prevalentemente per far fronte a probabili passività che possano emergere da contenziosi di natura operativa, da oneri di riorganizzazione aziendale e da "altri" contenziosi non ancora definiti al 31 marzo 2012.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

14. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 marzo 2012 a 14,4 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2011, erano pari a 13,7 milioni di Euro, registrando quindi un incremento del 5%.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

15. Debiti diversi ed altre passività

I debiti commerciali al 31 marzo 2012 risultano pari a 14,4 milioni di Euro contro i 13,7 milioni di Euro del precedente esercizio, la variazione risulta in linea con l'evoluzione del business.

I debiti tributari, pari a 2,9 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di settembre, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo,

queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere. Inoltre è compresa in questa voce, per un importo pari a 434 Euro migliaia, il debito verso l'agenzia delle entrate conseguente alla transazione effettuata nel mese di febbraio attraverso la procedura dell'accertamento con adesione in riferimento all'ispezione fatta dall'agenzia stessa nel corso dell'anno 2011.

La voce "debiti diversi" pari a 16,4 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 3,7 milioni di Euro, nonché 0,5 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 12,2 Euro migliaia, che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssimi il loro fair value.

16. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	Valore al 31/03/12
Avviamento	76.161		0	71	0	76.232
Totale avviamento	76.161	0	0	71	0	76.232
Spese sviluppo prodotti/servizi	5.534	900	0	0	-529	5.905
Concessioni, licenze, marchi	63	12	0	0	-23	52
Altre	1.240	15	0	3	-123	1.135
Diritti e brevetti	0	0	0	0		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	24	0	0	0	0	24
Totale Attività Imm.li	6.861	927	0	3	-675	7.116
Totale	83.022	927	0	74	-675	83.348

Descrizione	Valore al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	Valore al 31/03/12
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	6.110	927	0	2	-854	6.185
mobili e arredi	752	39	0	0	-70	721
altre imm.materiali	10	3	0	0	-2	11
	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6.872	969	0	2	-926	6.917

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "altri movimenti" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali.

Incrementi:

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali per attività operative sono stati nell'esercizio pari 3.943 Euro migliaia ed ha riguardato prevalentemente la voce "spese di sviluppo prodotti/servizi" che si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo interno di nuovi prodotti e servizi e piattaforme relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di advertising on line.

Più in dettaglio tali attività nell'esercizio 2011 si sono orientate al progressivo sviluppo della nuova PEC e lo Windows shared hosting per i prodotti di domain & hosting e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e per il motore di ricerca Peeplo nel settore dell'advertising on line. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato nell'andamento delle attività di questi due settori nella descrizione dei settori di attività nella relazione sulla gestione.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi basandosi sui dati previsionali economici e finanziari disponibili delle due divisioni.

L'ammortamento è fatto su un periodo di 5 anni.

Gli incrementi della voce "altre" comprende i software acquistati dal Gruppo nel periodo di riferimento mentre le spese di registrazioni dei marchi e le licenze d'uso riflette le nuove estensioni acquistate dal Gruppo per le nuove attività iniziate nel corso dell'anno. Il loro ammortamento è fatto su un periodo solitamente di 5 anni.

Decrementi:

I decrementi del periodo sono stati pari a 29.148 Euro migliaia e sono riferibili interamente all'operazione di cessione del Gruppo Dada.net con conseguente applicazione dell'Ifrs 5. Tale dismissione ha comportato l'eliminazione integrale del valore residuo, dopo gli ammortamenti del periodo da inizio anno sino alla data di cessione, al 31 maggio 2011.

Svalutazioni:

Le svalutazioni riferite alle attività di sviluppo prodotti e processi sono interamente riferibili alle capitalizzazioni di taluni progetti operate dalla società Register.it nei precedenti esercizi. Tale svalutazione, si è resa necessaria per la presa di coscienza delle difficoltà di alcuni progetti nel produrre benefici fruibili per il Gruppo in un arco di tempo ragionevolmente breve.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i progetti iniziati nella parte finale del 2011 ma la cui messa in produzione è avvenuta nel 2012. Non residuavano progetti in corso alla fine dell'esercizio precedente.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere.

Gli "altri movimenti" inerenti le altre attività immateriali, escluso quindi l'avviamento, accolgono le variazioni connesse al cambiamento dell'area di consolidamento.

17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 marzo 2012 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2012.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate nei prospetti di bilancio a pagina 28.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci o dalla conversione di obbligazioni in azioni. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 marzo 2012 risulta pari a 32,1 milioni di Euro. Non ci sono stati incrementi nei primi tre mesi del 2012 su questa riserva.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA* (costituita in sede di transizione agli IFRS) è pari a -6,5 milioni di Euro e i movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del nuovo piano di Stock Option.
- *Riserva Straordinaria* pari a 12,5 milioni di Euro, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 dicembre 2011 a -0,3 milioni di Euro, con una variazione netta di 28 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 marzo 2012 pari a -7,1 milioni di Euro. I movimenti dell'esercizio, pari a circa 85 migliaia di Euro derivano dalla conversione dei bilanci delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	31/03/12	31/12/11
Variazione PFN	1.611	23.596
Variazione finanziamenti a medio/lungo	4.718	-10.796
Variazione derivati non monetari	83	-364
Conto corrente con RCS	4	167
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	6.415	12.603

Le principali variazioni si riferiscono alla variazione tra breve e lungo termine dei finanziamenti accesi negli scorsi esercizi.

19. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2011 ed il 31 marzo 2012:

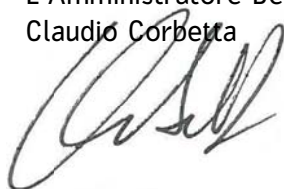
Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Saldo al 31/03/2012
Fideiussioni	1.695	8	0	1.703
Totale	1.695	8	0	1.703

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 10 Maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

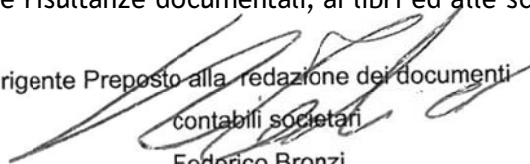
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Federico Bronzi



ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2012**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12 3 mesi		31-mar-11 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	22.015	100%	21.005	100%	1.010	5%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	900	4%	855	4%	45	5%
Costi per servizi e altri costi operativi	-14.827	-67%	-15.085	-72%	258	-2%
Costi del personale	-5.011	-23%	-4.798	-23%	-213	4%
Margine Operativo Lordo **	3.077	14%	1.976	9%	1.100	56%
Ammortamenti	-1.600	-7%	-1.940	-9%	340	-18%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	-1.436	-7%	1.436	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	0	0%	0	0%	0	#DIV/0!
Risultato Operativo	1.477	7%	-1.400	-7%	2.877	-205%
Proventi finanziari	376	2%	179	1%	198	111%
Oneri finanziari	-1.084	-5%	-1.061	-5%	-23	2%
Risultato complessivo	769	3%	-2.282	-11%	3.051	-134%
Imposte del periodo	-261	-1%	-181	-1%	-80	44%
Risultato derivante da attività in funzionamento	508	2%	-2.463	-12%	2.971	-121%
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	0	0%	-475	-2%	475	-100%
Utile netto del Gruppo	508	2%	-2.938	-14%	3.446	-117%

ALLEGATO 2**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2012**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-12	31-dic-11	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.290	90.918	371	0%
Attività d'esercizio a breve (B)	20.052	19.975	77	0%
Passività d'esercizio a breve C	-33.668	-31.936	-1.732	5%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-13.616	-11.961	-1.655	14%
Trattamento di fine rapporto (E)	-884	-877	-7	1%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-2.141	-2.781	640	-23%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-289	0	-289	
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	74.359	75.299	-939	-1%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-22.463	-17.745	-4.718	27%
Patrimonio netto	-48.922	-48.250	-671	1%
Attività/Passività destinate alla dismissione	0	0		
Indebitamento v/banche a breve termine	-8.463	-15.868	7.405	-47%
Crediti finanziari a breve e derivati	1	156	-155	-99%
Debiti finanziari a breve e derivati	-1.000	-1.069	69	-6%
Disponibilità liquide	6.486	7.476	-990	-13%
Posizione finanziaria netta a breve	-2.975	-9.304	6.329	-68%
Posizione finanziaria netta complessiva	-25.438	-27.049	1.611	-6%

ALLEGATO 3**Area di consolidamento al 31 Marzo 2012**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolid.
<i>Dada S.p.A. (Capogruppo)</i>	<i>Firenze</i>	<i>Euro</i>	<i>2.755.712</i>	<i>Capogruppo</i>		<i>Gen-Mar 2012</i>
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Namesco Inc	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005	Register.it S.p.A.	100	Gen-Mar 2012
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	(1) 100	Gen-Mar 2012
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Simply Virtual Servers Llc	Delaware (USA)	USD	2	Simply Virtual Servers Ltd	100	Gen-Mar 2012
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Simply Acquisition Limited	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Mar 2012
Server Arcade Limited	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Ltd	100	Gen-Mar 2012

(1) La percentuale complessiva comprende anche la quota del 10% detenuta dalla società tramite azioni proprie in portafoglio